

GABRIELE DE STEFANI

Diritto d'autore Primo sì alla direttiva europea

 Passo in avanti verso la tutela del diritto d'autore minacciato, quando non calpestato, dalle violazioni online. La Commissione Politiche Ue del Senato ieri ha approvato la legge di delegazione europea che recepisce la direttiva sul copyright. «È un impegno che la maggioranza ha mantenuto nei tempi previsti - commenta il senatore Gianni Pittella, esponente del Pd e relatore del provvedimento -. L'Italia può essere il secondo paese europeo, dopo la Francia, a recepire la direttiva». L'obiettivo è tenere insieme il diritto al libero accesso alla rete e alle nuove tecnologie e la tutela della produzione intellettuale. Soddisfatti gli editori: «È un importante passo in avanti per difendere gli investimenti delle aziende editoriali e il lavoro giornalistico: va garantito un riequilibrio nella distribuzione del valore del prodotto» commenta Andrea Riffeser Monti, presidente Fieg. Che ringrazia e sprona il governo: «Ora bisogna procedere veloci con l'approvazione della legge e tenere conto di due principi essenziali: la negoziazione obbligatoria tra gli editori e gli Ott per la remunerazione degli articoli dei giornali e una definizione di "estratti brevi" che non vanifichi la direttiva». Per la Fnsi si apre la possibilità di difendere il lavoro dei giornalisti e riportare equità nel settore: «Bisogna impedire che, sfruttando in rete i contenuti prodotti dai giornalisti, si realizzino profitti miliardari senza neanche pagare le tasse in Italia». —